

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 15 MARZO 2019

Biblioteca cantonale di Mendrisio "La Filanda" (sala azzurra), Mendrisio

Presenti: 11 soci e 2 persone interessate

Comitato: Sarah-Haye Aziz, Rita Chianese (segretaria), Davide Dosi (presidente), Roberto Garavaglia (resp. social media), Barbara Robbiani (cassiera), Augusto Torriani (resp. mail)

Revisore dei conti: Nicolò Conti

Verbale: Roberto Garavaglia

1. Nomina del presidente del giorno e degli scrutatori

Presidente del giorno: Davide Dosi. Si rinuncia agli scrutatori.

2. Saluto del presidente e presentazione del rapporto di attività 2018

Davide Dosi dà il benvenuto a tutti i presenti e avvia la quinta assemblea ordinaria del Gruppo d'interesse della Svizzera italiana della BIS, ringraziando in particolare Urs Vögeli e Rolando Schaerer per l'interessante visita guidata a "La Filanda".

Cosa è stato realizzato da BAD-SI nel 2018? Queste le principali attività:

- Organizzazione, in collaborazione con Bibliomedia della Svizzera italiana, di un ciclo di formazione dedicato al tema del mito (febbraio-marzo), a cui i membri di BAD-SI potevano iscriversi pagando una tariffa ridotta.
- Organizzazione di una gita agli archivi della SRF a Zurigo (21 ottobre), annullata per il numero esiguo di interessati.
- Organizzazione del corso "L'età della frammentazione: cultura del libro e scuola digitale" con Gino Roncaglia (8 ottobre), primo corso organizzato da BAD-SI riconosciuto come aggiornamento per i bibliotecari del Sistema bibliotecario ticinese.
- Organizzazione, in collaborazione con il Sistema bibliotecario ticinese, della Domenica in biblioteca (21 ottobre), a cui hanno aderito ben 16 istituti.
- Partecipazione alla Notte bianca delle carriere (22 novembre), con uno stand alla serata dell'USI e uno a quella della SUPSI.

Accanto all'organizzazione di questi eventi, il comitato si è occupato dei seguenti aspetti:

- Invio ai principali quotidiani e siti d'informazione ticinesi della presa di posizione di BAD-SI in merito alla votazione sull'iniziativa "No Billag".
- Creazione del nuovo indirizzo di posta elettronica associazione.bads@gmail.com.

- Invio a tutti i soci della lista dei membri dell'associazione con i rispettivi contatti professionali.
- Partecipazione del presidente alla fase iniziale dell'organizzazione del DAS SUPSI in Biblioteche e Scienze dell'informazione, che prenderà avvio il prossimo settembre.
- Prosecuzione della collaborazione con Bibliomedia per organizzare conferenze e incontri di aggiornamento.
- Avvio dei contatti con la nuova associazione Bibliosuisse, del cui comitato Davide è divenuto membro.
- Invio a tutti i soci di una comunicazione in merito all'introduzione della tassa sul prestito (v. anche punto 9 del presente verbale).

3. Presentazione dei conti da parte della cassiera

- Il saldo al 31.12.2017 era di Fr. 12'562.00.
- Sono stati incassati, grazie alle quote associative, Fr. 1'900.- (pari a 31 soci individuali paganti, 2 soci apprendisti e 2 soci istituiti; inoltre 1 socio individuale ha già pagato in anticipo la quota associativa del 2019).
- Il totale delle uscite corrisponde a Fr. 1'406.28, che comprendono, accanto alle spese fisse (gestione del conto postale, mantenimento del sito web, iscrizione a BIS), Fr. 971.43 spesi per l'organizzazione delle attività societarie.
- Il saldo al 31.12.2018 corrisponde a Fr. 13'055.72.

L'associazione gode quindi di ottima salute dal punto di vista finanziario.

Alessio Tutino chiede se, visti i costi di gestione del conto corrente postale, non è possibile trovare un'alternativa. Il presidente risponde che il comitato valuterà delle alternative meno care.

Maria Cristina Schmid domanda come mai disponiamo di due Postfinance card, dato che costano Fr. 30 l'una. Barbara Robbiani risponde che due carte sono necessarie perché, per ragioni di sicurezza, tutti i pagamenti devono essere autorizzati da due persone (cassiera e segretaria).

4. Resoconto dei revisori

I revisori dei conti (Nicolò Conti e Ilario Valdelli – assente –) confermano che i conti sono stati gestiti correttamente e raccomandano di approvare il bilancio.

I conti sono approvati all'unanimità dell'assemblea.

5. Riconferma delle quote sociali

Le quote attuali sono

- | | |
|---|-------------------------------------|
| - Socio singolo | Fr. 50.- (con 1 voto all'assemblea) |
| - Studenti/AVS/AI/
beneficiari aiuti sociali | Fr. 25.- (con 1 voto all'assemblea) |

- Apprendisti I+D
Studenti bachelor I+D gratuito (con 1 voto all'assemblea)
- Istituto Fr. 150.- (con 2 voti all'assemblea)

L'assemblea riconferma all'unanimità le quote sociali.

7. Riconferma del comitato, verifica della disponibilità di nuove persone a farvi parte

Dopo quattro anni, Rita Chianese, Barbara Robbiani e Nicole Scheurer (non presente perché diventata nuovamente mamma da poco) hanno rassegnato le dimissioni dal comitato. Il presidente le ringrazia per il grande lavoro fatto in questi anni e comunica che Sabina Walder (bibliotecaria presso l'Accademia di architettura di Mendrisio – assente –) lo ha già informato della sua disponibilità ad entrare nel comitato. Davide chiede se vi sono altri interessati tra i presenti; si annunciano Michele Dunghi e Michel Martinelli, entrambi documentalisti presso gli Archivi RSI.

L'assemblea elegge all'unanimità i nuovi membri. I singoli ruoli all'interno del comitato saranno decisi in occasione della prossima riunione.

7. Presentazione del programma 2018

- Sono confermati gli appuntamenti abituali in autunno: Domenica in biblioteca e Notte delle carriere. Per la Domenica in biblioteca, Davide informa che ha proposto a Bibliosuisse di estendere la manifestazione a livello nazionale, ma la cosa non sarà ancora possibile quest'anno. In considerazione del numero crescente di istituti coinvolti e della mole di lavoro correlata, si comunica l'intenzione di organizzare un incontro informativo già prima dell'estate e di trovare un responsabile di progetto esterno al comitato, al quale verrebbe riconosciuto un compenso per il proprio lavoro.
Nicoletta Solcà annuncia l'intenzione degli Archivi Riuniti Donne Ticino di partecipare.
- Sono previsti i seguenti corsi di aggiornamento:
 1. In collaborazione con Bibliomedia, si è preso contatto con Lorenzo Luatti di Oxfam italia per organizzare un corso sul ruolo delle biblioteche nell'accoglienza dei migranti, previsto per il mese di maggio.
 2. Con Bibliosuisse si è avviato un dialogo per coordinare le attività nella Svizzera italiana e proporre un corso in autunno.
 3. Si sta valutando con l'AARDT la nostra partecipazione al corso di introduzione all'archiviazione, organizzato da quest'ultima assieme alla Società storica locarnese e previsto per il 30 marzo e il 6 aprile.
- È prevista in giugno una gita alla BCU di Friburgo, dove lo scorso anno la popolazione ha approvato un importante progetto di ammodernamento della biblioteca.

Proposte dei soci

- Nicoletta Solcà informa di essere stata coinvolta in un gruppo di lavoro della SUPSI che riunisce gli enti intenzionati ad assumere apprendisti GID e chiede la nostra disponibilità a parteciparvi.

8. Adesione a Bibliosuisse

La nuova associazione ha iniziato ufficialmente la propria attività il 1° gennaio 2019 e BAD-SI, che finora è stata un gruppo di interesse della BIS ora confluita in Bibliosuisse, deve decidere se aderirvi. Davide spiega che abbiamo di fronte tre possibilità: diventare una sezione con statuto giuridico, diventare una sezione senza statuto giuridico o rimanere autonomi. Se diventassimo una sezione, la differenza principale consisterebbe nel fatto che tutti i membri di BAD-SI sarebbero obbligati a divenire anche membri di Bibliosuisse, mentre l'iscrizione individuale alla BIS era caldeggiata ma non obbligatoria. Poiché Bibliosuisse è appena nata e possiamo attendere la primavera del 2020 per comunicare la nostra scelta, il presidente propone di rimandare la decisione alla prossima assemblea per valutare meglio i pro e i contro di ogni alternativa.

L'assemblea approva la proposta all'unanimità.

8. Tassa sul prestito

Prolitteris ha ottenuto dalla commissione arbitrale il principio che tutti i prestiti effettuati da biblioteche che fanno pagare ai loro utenti un abbonamento (situazione frequente nelle biblioteche medio-piccole della Svizzera tedesca) siano gravati da una tassa sul prestito. Bibliosuisse sta aspettando la sentenza della commissione arbitrale per valutare un eventuale ricorso e, nel contempo, sta cercando di far introdurre nella legge sul diritto d'autore, attualmente soggetta a una revisione, il principio che il prestito da parte delle biblioteche deve essere gratuito e non gravato da tasse. La commissione del Consiglio degli Stati ha accettato questo principio e quindi sembra che la questione si stia evolvendo positivamente.

Christian Fortunato afferma che è un peccato che si sia creata questa frattura tra le biblioteche e la società di gestione dei diritti degli autori. Segue una discussione in cui emerge l'importante sostegno che le biblioteche offrono agli autori (acquisto e promozione dei loro libri, invito a tenere conferenze e presentazioni) e al principio stesso del diritto d'autore (corsi sul rispetto del copyright ed educazione alle citazioni). D'altronde già oggi le biblioteche pagano a Prolitteris 12 milioni di franchi all'anno in tasse (ad esempio sulle fotocopie).